

COMUNE DI TORTOLI'
PROVINCIA DELL'OGLIASTRA

Piano finanziario TARI

GIUGNO 2015

Sommario

1 . Piano Finanziario TARI.....	3
1.1 Premessa	3
1.2 Il modello gestionale del servizio di Gestione Rifiuti.....	3
1.3 Il modello organizzativo e il livello di servizio.....	4
1.4 Piano degli investimenti.....	8
1.5 Gli aspetti economici.....	9

1. Piano Finanziario TARI

1.1 Premessa

La legge n. 147 del 27.12.2013 al comma 639 istituisce la IUC (imposta unica comunale).

“Essa si basa su due presupposti impositivi, uno costituito dal possesso di immobili e collegato alla loro natura e valore e l'altro collegato all'erogazione e alla fruizione di servizi comunali. La IUC si compone dell'imposta municipale propria (IMU), di natura patrimoniale, dovuta dal possessore di immobili, escluse le abitazioni principali, e di una componente riferita ai servizi, che si articola nel tributo per i servizi indivisibili (TASI), a carico sia del possessore che dell'utilizzatore dell'immobile, e nella tassa sui rifiuti (TARI), destinata a finanziare i costi del servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti, a carico dell'utilizzatore.”

Presupposto per l'applicazione del tributo TARI è l'occupazione o detenzione a qualsiasi titolo di locali o aree scoperte, a qualunque uso adibiti, suscettibile di produrre rifiuti urbani.

Viene stabilito che i Comuni, nella commisurazione della tariffa (comma 668) possano tenere conto di quanto stabilito dal DPR 158/99.

La presente relazione si basa dunque su quanto disposto dal DPR 158/99, relativamente alle modalità di calcolo della tariffa.

Ai fini della determinazione della tariffa, i comuni approvano il *Piano Finanziario*, la cui bozza costituisce il contenuto della presente relazione.

La presente relazione viene accompagnata da un foglio elettronico contenente tutte le tabelle riportate nella parte della relazione dedicata al calcolo della tariffa, in modo che l'Amministrazione possa completare le parti di propria competenza o intervenire su alcune variabili (es. differente ripartizione del costo del personale tra Costi Operativi di Gestione e Costi Comuni, v. seguito).

1.2 Il modello gestionale del servizio di Gestione Rifiuti

Il comune di Tortolò ha affidato il servizio di gestione dei rifiuti urbani all'A.T.I. Ecologica di F. Podda & C. S.r.l. – Areariscossioni S.r.l., con contratto del 17/12/2013, sia per quanto concerne la raccolta che per quanto riguarda lo smaltimento. Il contratto ha durata pari a sei anni, con scadenza prevista il 31/12/19. Il canone annuo corrisposto alla ditta per lo svolgimento del servizio è pari a € 2.702.768,83 IVA inclusa, comprensivo dei costi della sicurezza.

A far data dal 01/04/2015 per cessione di ramo d'azienda è subentrata la ditta Consorzio Formula Ambiente.

In seguito all'aumento di utenze iscritte al ruolo nel corso dell'anno 2014, in accordo con quanto prescritto all'art. 2 del CSA, il canone viene aumentato proporzionalmente al numero di nuove

utenze di un importo pari a € 77.799,45 IVA esclusa. L'importo complessivo del contratto aggiornato all'anno 2015, pari a € 2.534.862,02 oltre IVA. Sulla base di una stima effettuata, il contributo alla TARI da parte delle nuove utenze registrate nel corso del 2014 è pari a circa € 135.000, quindi in grado di coprire abbondantemente l'incremento del canone per l'esecuzione del contratto.

Dato atto che la parte spettante ad Areariscossioni è pari al 3,5% dell'importo contrattuale complessivo, ovvero € 88.720,17, e che tale importo è soggetto all'aliquota IVA attualmente fissata al 22%, si ha la seguente suddivisione:

Ditta Consorzio Formula Ambiente: € 2.446.141,85 + 10% IVA = € 2.690.756,03;

Ditta Areariscossioni S.r.l.: € 88.720,17 + 22% IVA = € 108.238,61;

L'importo complessivo da corrispondere alle ditte per l'anno 2015 sarà quindi pari a € 2.798.944,64 IVA compresa.

Tutti i mezzi impiegati per lo svolgimento dei servizi sono quindi di proprietà di Consorzio Formula Ambiente. Analogamente, tutto il personale impiegato non dipende dal Comune ma dalla Ditta affidataria.

E' invece di proprietà del Comune l'Ecocentro ubicato nella zona artigianale di Monte Attu. L'Ecocentro è stato realizzato in passato con fondi comunali e in questa sede viene considerato già ammortizzato. La gestione dello stesso è altresì affidata alla Ditta affidataria del servizio, mediante l'impiego di proprio personale.

1.3 Il modello organizzativo e il livello di servizio

Il servizio è descritto dettagliatamente nei documenti che costituiscono il contratto tra l'A.T.I. e l'Amministrazione (Capitolato Speciale d'Appalto e Progetto Guida dei servizi, completato dal Progetto Offerta dalla Ditta) ai quali si rimanda per gli approfondimenti del caso. In questa sede si riepilogano sommariamente i principali servizi previsti, per gli scopi del presente documento che non si sostituisce né integra i contenuti del suddetto contratto di servizi.

Il servizio di raccolta dei rifiuti è svolto con sistema domiciliare integrale per le seguenti frazioni:

- Secco non riciclabile
- Organico
- Carta e cartone
- Plastica
- Vetro e barattolame
- Ingombranti

E' inoltre prevista la raccolta stradale per punti diffusi dei rifiuti pericolosi (ex RUP).

Di seguito sono specificate le modalità organizzative per ciascuna delle raccolte domiciliari previste.

Secco non riciclabile

La raccolta avviene con frequenza inizialmente doppia settimanale e a regime settimanale. Le utenze sono state dotate di contenitore da 40 l. per l'esposizione del rifiuto. I contenitori sono dotati di transponder per l'identificazione dell'utenza. Alle utenze specifiche con maggiore produzione sono forniti contenitori di capacità superiore (120-1100 l).

Organico

La raccolta avviene con frequenza doppia settimanale con incremento estivo. Le utenze sono state dotate di contenitore da 23 l. per l'esposizione del rifiuto e di contenitore sottolavello per una più agevole gestione domestica del rifiuto. I contenitori per l'esposizione sono dotati di transponder per l'identificazione dell'utenza. Alle utenze specifiche con maggiore produzione sono forniti contenitori di capacità superiore (120-240 l).

Carta e cartone

La raccolta avviene con frequenza settimanale, con incremento estivo per le utenze specifiche. Le utenze devono esporre il materiale in scatole o buste di carta oppure impacchettato. Alle utenze specifiche con maggiore produzione sono forniti contenitori carrellati (120-360 litri).

Plastica

La raccolta avviene con frequenza settimanale. Le utenze possono esporre il materiale in buste plastiche di qualsiasi provenienza. Alle utenze specifiche con maggiore produzione sono forniti contenitori carrellati (120 – 1100 litri).

Vetro/Barattolame

La raccolta avviene con frequenza settimanale con incremento estivo per le utenze specifiche. Le utenze sono state dotate di contenitore da 40 l. per l'esposizione del rifiuto. Alle utenze specifiche con maggiore produzione sono forniti contenitori di capacità superiore (120-1100 litri).

Tutte le raccolte domiciliari sono svolte con frequenze ridotte nell'agro e nelle case sparse.

Ingombranti

Il servizio si svolge su chiamata, con prenotazione del ritiro da parte dell'utenza e con prenotazione degli interventi calendarizzata settimanalmente.

Ex RUP

Il servizio è svolto mediante il dislocamento nel territorio di contenitori per la raccolta di farmaci scaduti, pile esaurite e contenitori etichettati T/F. I contenitori sono generalmente dislocati presso

attività commerciali congruenti con i rifiuti in argomento (ad es. tabacchini per le pile, farmacie per i farmaci, ferramenta per i T/F). La frequenza di svuotamento dei contenitori è settimanale.

Raccolta domiciliare sfalci verdi

In seguito alle pressanti richieste da parte della popolazione di ripristino del servizio di raccolta domiciliare degli sfalci verdi, previsto nel contratto esclusivamente a titolo oneroso per i cittadini, la ditta si è offerta di svolgere senza alcun onere aggiuntivo per l'Amministrazione il servizio di raccolta degli sfalci verdi su chiamata con prenotazione del ritiro e calendarizzazione settimanale.

Il servizio di igiene urbana affidato in appalto è inoltre composto da altri servizi connessi quali:

- Servizio di spazzamento stradale manuale e meccanizzato;
- gestione dei cestini stradali;
- pulizia delle fontane;
- pulizia di pozzetti e caditoie;
- servizio di sfalcio dei cigli stradali;
- raccolta dei rifiuti e pulizia nelle aree interessate dai mercati ambulanti;
- raccolta dei rifiuti e pulizia in occasione di sagre e manifestazioni ricorrenti;
- raccolta dei rifiuti cimiteriali;
- lavaggio e manutenzione dei contenitori (cimiteri, mercatini, manifestazioni..);
- campagne periodiche di raccolta domiciliare di abiti usati e di olii vegetali esausti.

Come detto, fa parte del contratto di servizio anche la gestione dell'ecocentro comunale. E' inoltre prevista la realizzazione di n. 3 isole ecologiche, con accesso presidiato, ove sarà possibile per gli utenti conferire le principali frazioni di rifiuto.

Per quanto riguarda i parametri caratteristici del servizio, sono disponibili i dati relativi al 2013.

La produzione di rifiuti nel 2014 è stata pari a circa 5.310 tonnellate, ripartite tra le varie frazioni merceologiche secondo quanto riportato nel prospetto che segue.

Produzione Rifiuti 2014	Totale
RSU (CER 200301)	878.480
Residui della Pulizia Stradale (CER 200303)	460.500
Prodotti Tessili (CER 200111)	22.750
Rifiuti Biodegradabili di cucine e mense (CER 200108)	78.340
Rifiuti Biodegradabili (CER 200201)	6.460
Imballaggi in Carta e Cartone (CER 150101)	198.070
Carta e Cartone (CER 200101)	791.430
Imballaggi in Plastica (CER 150102)	412.540
Imb. Vetro (CER 150107) - Imb. Misti (CER 150106)	668.400
Rifiuti Ingombranti (CER 200307)	121.780
Metallo (CER 200140)	42.720
Frigoriferi (CER 200123)	9.820
Televisori, Monitor (CER 200135)	15.840

App. Elettriche ed Elettroniche (CER 200136)	37.900
Farmaci (CER 200132)	77
Pile Esauste (CER 160601-CER 200133)	900
Totale Anno 2014	5.310.577

Dal quadro suesposto, si deduce che la percentuale di raccolta differenziata raggiunta nel Comune di Tortolò nell'anno 2014 è stata pari al 75%. Tortolò presenta quindi un livello qualitativo del servizio di raccolta differenziata ben superiore rispetto alla normativa vigente (65%).

Gli obiettivi per il futuro sono quindi quelli di mantenere questi livelli qualitativi del servizio, e di superarli per arrivare all'80% di R.D. richiesto dal Capitolato, anche grazie all'adozione di un sistema di tariffazione puntuale.

Impianti di destinazione delle varie frazioni

Per quanto riguarda la frazione non riciclabile, che il Comune gestisce in regime di privativa, la destinazione prevista è quella indicata dalla pianificazione regionale, ovvero l'impianto di termovalorizzazione di Macomer, gestito dalla Tossilo Tecnoservice.

La frazione organica (comprensiva anche degli sfalci verdi) è destinata all'impianto di Ogliastro Compost, ubicato in località Quirra nel comune di Osini, impianto di riferimento per l'Ogliastro.

Le frazioni valorizzabili sono tutte destinate agli impianti ubicati in area industriale di Macchiareddu nonché piattaforme di riferimenti per i consorzi di filiera del CONAI, in particolare:

- Papirosarda per la frazione cellulosica (piattaforma COMIECO);
- Ecosansperate per gli imballaggi di vetro e gli imballaggi metallici, anche raccolti congiuntamente (piattaforma COREVE – CIAL – CNA);
- So.Ma. Ricicla per gli imballaggi plastici (piattaforma COREPLA).

I RAEE vengono ritirati direttamente presso l'Ecocentro dagli operatori affiliati ai consorzi aderenti al Centro di Coordinamento RAEE.

Gli olii esausti e le batterie vengono ritirati direttamente presso l'Ecocentro dagli operatori dei relativi consorzi obbligatori.

Gli altri rifiuti ingombranti, se destinati a smaltimento, vengono conferiti all'impianto di destinazione del secco non riciclabile, se destinati al recupero vengono conferiti agli operatori dei relativi mercati (metalli, legno, tessili, plastiche dure, ecc) valutando di volta in volta la destinazione che garantisce le migliori condizioni.

1.4 Piano degli investimenti

Nelle tabelle che seguono si riporta l'elenco dei mezzi e delle attrezzature previste per la gestione dell'appalto di Tortolì. I relativi oneri di ammortamento (quote annue d'ammortamento) sono riportati nel paragrafo 1.5 nel quadro relativo alla remunerazione del capitale.

Descrizione mezzo	Raccolta secco	Raccolta organico	Raccolta carta cartone	Raccolta plastica	Raccolta vetro	Raccolta barattolame	Raccolta RUP	Raccolta ingombranti	Spazzamento	Servizi vari	TOTALI
405 Compattatore posteriore da 8-12 mc	3,00		1,50	1,50							6,00
406 Costipatore con vasca da 7-8 mc	0,50	2,00			2,00	0,50					5,00
407 Vasca da 4-5 mc		1,00									1,00
408 Automezzo con vasca da 2,5 mc	0,33		0,33	0,33						1,00	2,00
411 Scarrabile allestito su autocarro da 26 t		0,25	0,25	0,25	0,20	0,05					1,00
412 Rimorchio con attrezzatura scarrabile		0,25	0,25	0,25	0,20	0,05					1,00
413 Trattore stradale da 44 t (P.T.T.)	1,00										1,00
414 Semirimorchio da 50 mc circa di capacità	2,00										2,00
415 Spazzatrice aspirante da 4 mc									1,00		1,00
416 Spazzatrice aspirante da 2 mc									1,00		1,00
417 Motociclo tipo Ape-Plaggio per spazzamento stradale									4,00		4,00
420 Veicolo Plaggio-Porter cassone aperto e sponde basse										1,00	1,00
421 Autocarro con pedana idraulica posteriore da 3,5 t								1,00			1,00
422 Autocisterna lavastrade canal-jet 6-8 mc										1,00	1,00
423 Trattore con trinciatore per canne ed arbusti										1,00	1,00
426 Veicolo per trasporto RUP							1,00				1,00

Descrizione attrezzatura	Raccolta secco	Raccolta organico	Raccolta carta cartone	Raccolta plastica	Raccolta vetro	Raccolta barattolame	Raccolta RUP	Raccolta ingombranti	Spazzamento	Servizi vari	Rete Ecocentro Comunale	TOTALI
304 Contenitore rifiuti lt. 1.000 carrellato in HDPE	30	0	30	30	30	30				10	20	180
305 Contenitore rifiuti lt. 360 in HDPE	117	30	79	54	25	25				50		380
306 Contenitore rifiuti lt. 240 in HDPE	154	72	59	54	65	37						441
307 Contenitore rifiuti lt. 120 in HDPE	257	176	99	90	62	62						745
309 Contenitori rifiuti lt. 40-50	5.984	0	0	0	5.620	0						11.604
310 Contenitori rifiuti organici lt. 25	0	5.620	0	0	0	0						5.620
311 Contenitori sottolavello per rifiuti organici lt. 7-10	0	5.620	0	0	0	0						5.620
312 Contenitore per T e/o F da lt. 120							8				1	9
313 Contenitore per farmaci da lt. 120							8				1	9
314 Contenitore per pile da lt. 10/20							33				1	34
315 Contenitore PLT per stoccaggio RUP da lt. 1000											10	10
316 Contenitore PLT per stoccaggio oli											2	2
317 Compattatore scarrabile da 22 mc.			3	3								6
318 Cassone scarrabile della capacità > di 20 mc					2	1		5	1			9
319 Cassone scarrabile capacità > 20 mc con copertura		3								1		4
321 Composter da 300 litri										1.549		1.549
322 Isole ecologiche plurimateriale										40		40
323 Kit spazzamento manuale									2			2
324 Kit attrezzatura per gestione PCA											4	4
325 Mappatura pozzetti stradali										1		1
327 Oneri per fornitura e gestione sistema controllo										1		1
328 Interventi antilarve nei pozzetti stradali										7		7
329 Chip di riconoscimento	6.542	5.898										12.440
Materiali consumo distribuiti nel corso dell'appalto (pezzi/anno)												
501 Busta biodegradabile lt 7 e 10		843.000										843.000
502 Busta biodegradabile lt 25		36.000										36.000
503 Busta PLT 55x60	281.000			0								281.000
504 Busta PLT 70x110	45.400			291.450								336.850
505 Fodera biodegradabile per bidoni carrellati	0	36.000		0								36.000

Gli altri investimenti previsti sono quelli relativi all'adeguamento/realizzazione delle strutture a supporto del servizio. In particolare si tratta delle strutture seguenti:

- I. Ecocentro e area di raggruppamento, che consente di svolgere la funzione di struttura per il conferimento diretto dei rifiuti da parte delle utenze e per la razionalizzazione del trasporto a distanza dei rifiuti raccolti nei servizi territoriali;
- II. N° 3 Punti di Conferimento (n°2 nel centro urbano e n°1 in area turistica), a disposizione dell'utenza domestica per conferimento diretto delle principali frazioni merceologiche dei rifiuti;
- III. Centro Servizi della Ditta esecutrice del servizio, avente funzione di Cantiere operativo, rimessaggio e più in generale di struttura funzionale allo svolgimento delle attività del servizio integrato di gestione dei rifiuti urbani.

L'Ecocentro è stato realizzato da parte dell'Amministrazione ed al gestore è richiesta l'attività di allestimento e gestione. Per le altre strutture è richiesto al gestore la realizzazione e successiva gestione.

Le quote d'ammortamento annue sono ricomprese nei costi di remunerazione del capitale di cui al paragrafo successivo.

1.5 Gli aspetti economici

La presente sezione ha lo scopo di quantificare i costi fissi e variabili del servizio, descritto sinteticamente nel paragrafo precedente, che devono essere coperti dalla TARI.

Il suddetto DPR 158/99 prevede differenti modalità di calcolo della parte fissa e della parte variabile della tariffa per le utenze domestiche (nel seguito UD) e per le utenze non domestiche (nel seguito UND).

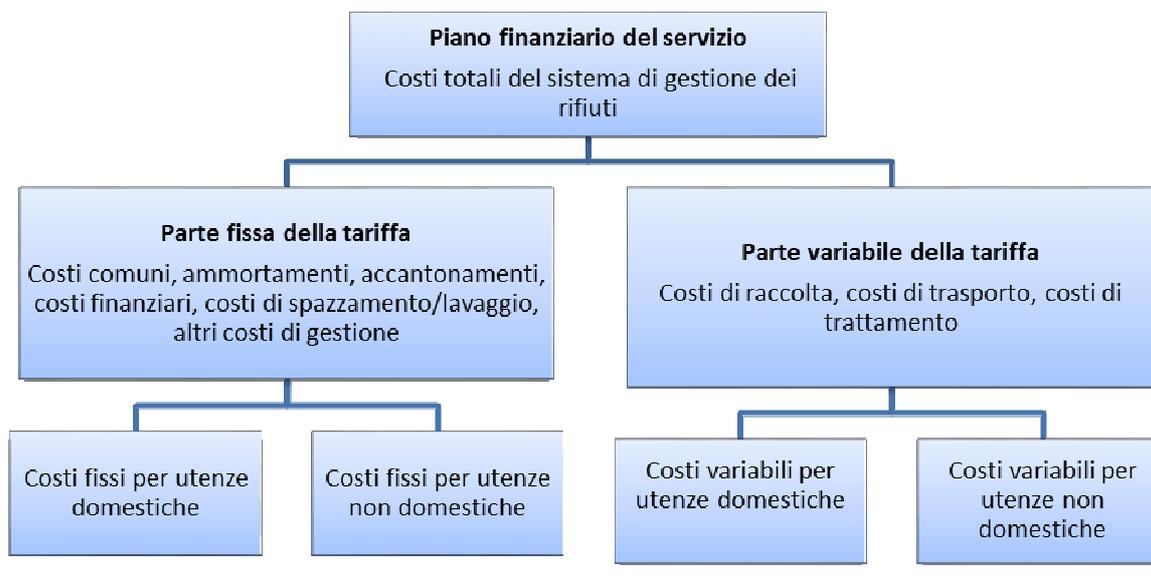
La parte fissa viene calcolata per le UD con una formula che tiene conto della superficie dell'abitazione e di un coefficiente che tiene conto della reale distribuzione delle superfici in funzione del numero di componenti dell'utenza domestica, in modo che tutti i costi fissi attribuibili alle UD siano coperti dalla parte fissa. Per le UND la quota fissa è calcolata con una formula che tiene conto della superficie e di un coefficiente relativo alla potenziale produzione di rifiuti connessa al tipo di categoria produttiva, in modo che tutti i costi fissi attribuibili alle UND siano coperti dalla parte fissa. Gli allegati del suddetto decreto contengono apposite tabelle con i *range* per la determinazione dei suddetti coefficienti.

Per quanto riguarda la componente variabile della tariffa, per le UD viene calcolata sulla base della effettiva produzione di rifiuti o, nel caso non si sia adottato un sistema di valutazione puntuale della quantità prodotta, da un metodo presuntivo. Per le UND il calcolo della quota variabile avviene ugualmente attraverso la misurazione della quantità effettivamente conferita o, nel caso non sia adottato un sistema di valutazione puntuale della quantità prodotta, da un metodo presuntivo prendendo a riferimento le produzioni medie a mq per singola tipologia di attività nell'ambito degli intervalli indicati dagli allegati allo stesso DPR 159/98.

Compito dell'ente titolare del servizio è quindi quello di redigere un regolamento tariffario che espliciti i coefficienti e le formule di calcolo adottati per la specifica realtà, sulla base delle

indicazioni degli allegati al succitato decreto, calcolando la quota parte dei costi fissi e variabili da attribuirsi alle UD e alle UND.

Il diagramma che segue rappresenta graficamente il percorso da seguire, a partire dai costi complessivi del servizio, per la ripartizione tra le varie componenti della tariffa, secondo quanto descritto in precedenza.



Come evidenziato nel diagramma precedente, partendo dal piano economico e finanziario del servizio di gestione dei rifiuti, è necessario evidenziare le varie componenti, in modo da attribuirle correttamente alla quota fissa e alla quota variabile della tariffa. L'allegato 1 del DPR 158/99 individuano le seguenti componenti di costo:

Voce di costo	Componenti	Dettaglio	Quota
CG - costi di gestione	CGIND - costi di gestione del ciclo del rifiuto indifferenziato	CSL - costi spazzamento e lavaggio strade	TF
		CRT - costi di raccolta e trasporto RSU indifferenziato	TV
		CTS - costi di trattamento e smaltimento	TV
		AC - altri costi	TF
	CGD - costi di gestione del ciclo della raccolta differenziata	CRD - costi di raccolta differenziata per materiale	TV
CTR - costi di trattamento e riciclo		TV	
CC - costi comuni	CARC - costi amministrativi dell'accertamento, riscossione e contenzioso		TF
	CGG - costi generali di gestione		TF
CK - costi d'uso del capitale	Amm - ammortamenti		TF
	Acc - accantonamenti		TF

L'ultima colonna riporta, voce per voce, l'appartenenza alla quota fissa (TF - celeste) o variabile (TV - verde) della tariffa. Si perviene quindi alla definizione della tariffa come

$$\sum T = \sum TF + \sum TV$$

dove la parte fissa è costituita da:

$$\sum TF = CSL + CARC + CGG + CCD + AC + CK$$

e la parte variabile da:

$$\sum TV = CRT + CTS + CRD + CTR$$

Per quanto riguarda la suddivisione degli oneri tra utenze domestiche e non domestiche, il citato DPR dispone genericamente che il compito viene demandato all'ente locale che deve ripartire i costi tra le utenze domestiche e non domestiche secondo criteri razionali, agevolando l'utenza domestica.

Nel prosieguo saranno quindi determinate tutte le componenti di costo necessarie a definire la parte fissa e variabile della tariffa, a partire dal quadro economico del servizio proposto dalla ditta in sede di progetto offerta, tenendo conto degli aggiornamenti eseguiti nell'anno 2015, ai sensi dell'art. 2 del CSA .

Si specifica che nei contratti del tipo di quello adottato a Tortolì, che prevedono cioè una compensazione dei servizi *a corpo*, l'importo complessivo del Piano Finanziario è sempre pari all'importo contrattuale corrisposto alla Ditta che gestisce il servizio. I quadri che seguono sono quindi completati con importi che provengono da valutazioni interne della Ditta, calcolati anche sulla base di analisi e consuetudini adottate dal Gestore nella piena autonomia operativa che la normativa gli consente. Si precisa quindi che tale ripartizione non incide sull'importo complessivo che, si sottolinea ulteriormente, è l'importo determinato nel contratto di servizio.

Il prospetto che segue riporta il quadro economico generale relativo all'importo che nel 2015 il Comune verserà alla Ditta affidataria.

Descrizione servizio	Ammortamenti (€/anno)	Gestione (€/anno)	Personale (€/anno)	Totale (€/anno)
1 RACCOLTA SECCO RESIDUO		30.096,02	130.534,10	160.630,12
2 RACCOLTA UMIDO		15.826,36	160.233,11	176.059,47
3 RACCOLTA CARTA-CARTONE		19.569,94	97.955,09	117.525,03
4 RACCOLTA PLASTICA		15.161,41	80.513,58	95.674,99
5 RACCOLTA VETRO		13.635,50	99.187,16	112.822,66
6 RACCOLTA BARATTOLAME		3.043,36	17.201,33	20.244,69
7 LAVAGGIO E DISINFEZIONE CASSONETTI		99,70	1.561,06	1.660,77
8 RACCOLTA RUP		1.689,63	8.516,13	10.205,77
9 RACCOLTA INGOMBRANTI		6.704,09	22.894,92	29.599,01
11 DISTRIBUZIONE ANNUALE ATTREZZATURE E MATERIALE INFORMATIVO		210,43	5.734,52	5.944,95
12 SPAZZAMENTO STRADALE		36.817,15	205.950,29	242.767,44
13 SERVIZI VARI		39.620,15	177.218,99	216.839,15
14 GESTIONE UFFICIO NEL COMUNE DI TORTOLI' E RISCOSSIONE RES		95.595,07	38.591,38	134.186,45
15 GESTIONE UFFICIO DIREZIONE E CANTIERE OPERATIVO		23.664,20	36.730,95	60.395,15
16 GESTIONE ECOCENTRI		10.340,12	41.641,74	51.981,86
17 CAMPAGNA INFORMAZIONE E SENSIBILIZZAZIONE		12.346,54		12.346,54
18 AMMORTAMENTO MEZZI	230.865,77			230.865,77
19 AMMORTAMENTO ATTREZZATURE	167.619,86			167.619,86
20 AMMORTAMENTO OPERE FISSE	63.816,78			63.816,78
22 ONERI PER LAVORO FESTIVO, NOTTURNO E REPERIBILITA'			20.215,63	20.215,63
Sommano	462.302,42	324.419,66	1.144.679,99	1.931.402,07
Spese generali 6,00%		115.884,12		115.884,12
Sommano	462.302,42	440.303,79	1.144.679,99	2.047.286,20
23 CONFERIMENTI E SMALTIMENTI		310.628,40		310.628,40
Sommano	462.302,42	750.932,19	1.144.679,99	2.357.914,60
Utili d'impresa 6,12%		153.655,46		153.655,46
Sommano (al netto degli oneri per sicurezza)	462.302,42	904.587,65	1.144.679,99	2.511.570,05
24 Oneri sicurezza non soggetti a ribasso		23.291,97		23.291,97
25 Importo annuo compresi gli oneri per la sicurezza	462.302,42	927.879,62	1.144.679,99	2.534.862,03

Ciascuna voce del quadro economico è stata quantificata in sede di progettazione dimensionando i singoli servizi, secondo le modalità descritte nel medesimo progetto offerta redatto dalla ditta. Per ciascun servizio si è valutata la necessità di personale sulla base delle frequenze di raccolta e dei dati di produttività provenienti dall'esperienza di gestione della Ditta. In seguito a questi calcoli si è pervenuti alla quantificazione del monte ore annuo necessario per il completamento di tutti i servizi previsti. Impiegando i costi unitari, si è calcolato l'importo annuo per ciascun servizio. Ogni servizio prevede quindi un costo ascrivibile al personale e uno (indicato nel quadro precedente come "Gestione") ascrivibile ai costi correnti diversi dalla manodopera (carburanti, manutenzione mezzi ed attrezzature, materiali di consumo, ecc.), entrambi proporzionali al numero di ore necessarie per lo svolgimento del relativo servizio.

Il quadro è poi completato dai costi per ammortamenti (calcolati sulla base di un piano di ammortamento alla francese per il periodo d'appalto), spese generali, conferimenti e smaltimenti, e infine gli utili d'impresa, stimati come voce residuale una volta calcolati tutti gli altri costi.

Nel seguito del paragrafo si entra nel dettaglio della ripartizione dei costi tra le varie componenti previste dalla normativa, ai fini della determinazione della quota fissa e della quota variabile del tributo.

La prima tabella è relativa alla quantificazione dei Costi Operativi di Gestione (CG). In tali voci ricadono i costi relativi allo svolgimento di tutti i servizi di raccolta e di spazzamento, oltre ai costi/ricavi provenienti dal conferimento dei rifiuti agli impianti di smaltimento/recupero. Come specificato più sopra, i valori inseriti nel quadro sono ricavati da valutazioni dell'azienda che mirano a stimare nel modo più preciso possibile la ripartizione dei costi di manodopera e di gestione tra i vari servizi, tenendo conto che il personale e i mezzi vengono impiegati in maniera condivisa tra più servizi, e che quindi risulta molto complesso valutarne la quota parte effettivamente impiegata per ciascun servizio.

Si specifica che, ai sensi di quanto indicato al punto 2.2 dell'Allegato 1 al DPR 158/99, *almeno* il 50% dei costi del personale ascrivibili ai Costi Operativi di Gestione, devono essere ricompresi nei Costi Comuni (CC) di cui nel seguito. Nel calcolo si è considerata una ripartizione dei costi del personale nella misura del 50% ai CG e del 50% ai CC. In ciascuna riga si sono riportati i costi relativi a ciascun servizio o gruppo di servizi, così come calcolati nel quadro economico precedentemente descritto. La prima colonna riporta il totale dei costi del personale di cui al quadro economico generale, poi si riporta la quota (come detto pari al 50%) da associare ai CG, quindi, nella colonna "oneri diversi" quelli che nel quadro economico sono chiamati costi di gestione.

Per quanto riguarda i costi di trattamento e riciclo, si riportano i costi ripartiti tra le varie frazioni merceologiche, calcolate sulla base dei dati storici di produzione dei rifiuti.

CG - COSTI OPERATIVI DI GESTIONE

	B9 Personale		B14 Oneri diversi	TOTALE
CGIND – Ciclo dei rifiuti urbani indifferenziati				
	costo	%	quota	
CSL - Costi di spazz. e Lavaggio strade e aree pubbl.	€ 299.147,41	50%	€ 149.573,70	€ 59.866,79
CRT - Costi di Raccolta e Trasporto RSU	€ 130.534,10	50%	€ 65.267,05	€ 30.096,02
CTS - Costi di Trattamento e Smaltimento RSU	€ -	50%	€ -	€ 302.864,03
AC - Altri costi	€ 1.561,06	50%	€ 780,53	€ 99,70
Totale CGIND	€ 431.242,57		€ 215.621,29	€ 392.926,55

CGD – Ciclo della raccolta differenziata				
CRD - Costi della Raccolta differenziata	€	%	Quota	
Frazione Organica (FORSU)	€ 160.233,11	50%	€ 80.116,56	€ 15.826,36
Carta	€ 97.955,09	50%	€ 48.977,55	€ 19.569,94
Plastica	€ 80.513,58	50%	€ 40.256,79	€ 15.161,41
Vetro	€ 99.187,16	50%	€ 49.593,58	€ 13.635,50
Imballaggi secondari e terziari	€ 17.201,33	50%	€ 8.600,66	€ 3.043,36
Ingombranti	€ 22.894,92	50%	€ 11.447,46	€ 6.704,09
RUP	€ 8.516,13	50%	€ 4.258,07	€ 1.689,63
Verde	€ 1.125,20	50%	€ 562,60	€ 1.155,06
Altre tipologie	€ 82.896,68	50%	€ 41.448,34	€ 15.415,45
Contributo CONAI (a dedurre)				€ 73.809,52
Totale CRD	€ 570.523,20		€ 285.261,60	€ 166.010,31

CTR - Costi di trattamento e riciclo	€	%	Quota	
Frazione Organica (FORSU)		50%	€ -	€ 68.998,87
Verde		50%	€ -	€ 4.446,60
Ingombranti		50%	€ -	€ 1.645,63
Farmaci		50%	€ -	€ 1.687,62
Inerti		50%	€ -	€ 857,40
Pile		50%	€ -	€ 3.093,97
Altri tipi		50%	€ -	€ 843,81
Totale CTR	€ -		€ -	€ 81.573,88

Totale CG	€ 1.001.765,77	€ 500.882,89	€ 640.510,74	€ 993.774,60
------------------	-----------------------	---------------------	---------------------	---------------------

La seconda tabella riporta la quantificazione dei Costi Comuni (CC). In tale fattispecie ricadono i costi relativi a servizi diversi dalla raccolta, trasporto e dai servizi di pulizia, quali campagna di informazione, spese generali ed utili d'impresa, gestione degli ecocentri ed isole ecologiche ecc.. Come detto in precedenza, la quantificazione di tali voci è stimata in base a consuetudini di calcolo

impiegate dalla Ditta. Alcune, come ad esempio gli oneri per la gestione degli ecocentri e per la campagna di informazione, tengono conto delle spese effettivamente sostenute per lo svolgimento dei servizi corrispondenti. Altre, quali ad esempio le spese generali, sono calcolate come quota parte dei costi generali di gestione dell'Azienda (dirigenti, quadri, personale amministrativo, struttura societaria ecc.) ascrivibile al cantiere di Tortolì. La voce "quota personale CG" è il 50% dei costi del personale non computato nei CG.

Vi sono poi i costi per l'attività di riscossione, riconosciuti quale canone contrattuale alla Ditta Areariscossioni. Tra le altre voci ci sono gli oneri di postalizzazione, stimati sulla base di quanto speso l'anno precedente, gli oneri per l'acquisizione della planimetrie catastali necessarie per l'avviamento dell'attività di accertamento, e la quota parte dei costi del personale interno dell'Amministrazione che in vario modo si occupa della gestione dei rifiuti.

CC - COSTI COMUNI

	Personale	Altri costi	TOTALE
CARC – Costi amm.vi accert., riscoss. e cont.			
Attività di riscossione		€ 88.720,17	€ 88.720,17
Spese di postalizzazione		€ 15.000,00	€ 15.000,00
Planimetrie		€ 2.500,00	€ 2.500,00
Costi interni dell'Amministrazione		€ 45.379,90	€ 45.379,90
Totale CARC	€ -	€ 151.600,07	€ 151.600,07

CGG - Costi Generali di Gestione			
Spese generali	€ -	€ 115.884,12	€ 115.884,12
Campagna di informazione	€ -	€ 12.346,54	€ 12.346,54
Gestione ecocentri	€ 116.964,07	€ 40.879,22	€ 157.843,29
Distribuzione buste	€ 5.734,52	€ 210,43	€ 5.944,95
Quota di personale CG	€ 500.882,89	€ -	€ 500.882,89
Totale CGG	€ 623.581,48	€ 169.320,31	€ 792.901,78

CCD - Costi Comuni Diversi			
Utili d'impresa		€ 153.655,46	€ 153.655,46
Oneri per la sicurezza		€ 23.291,97	€ 23.291,97
IVA		€ 264.082,62	€ 264.082,62
Oneri lavoro festivo	€ 20.215,63		€ 20.215,63
Fondo rischi crediti		€ 28.000,00	€ 28.000,00
Crediti inesigibili al netto fondo rischi crediti			€ -
Contributo Miur (a dedurre)		-€ 15.918,57	-€ 15.918,57
Recupero evasione (a dedurre)			€ -
Totale CCD	€ 20.215,63	€ 453.111,48	€ 473.327,10

Totale CC	€ 643.797,10	€ 774.031,86	€ 1.417.828,96
------------------	--------------	--------------	----------------

Sono stati inseriti i costi amministrativi dell'attività di accertamento, riscossione e contenzioso.

La terza tabella riporta i Costi d'uso del Capitale (CK). Essi consistono nelle quote di ammortamento annue degli investimenti effettuati all'inizio dell'appalto. L'ipotesi di calcolo prevede un piano di ammortamento alla francese, con quote costanti nel tempo.

CK - COSTI D'USO DEL CAPITALE

AMMn – Ammortamenti per l'anno di riferimento		
Ammortamento mezzi e attrezzature	€	398.485,64
Ammortamento immobili	€	63.816,78
Totale	€	462.302,42

Totale CK	€	462.302,42
------------------	----------	-------------------

La tabella successiva, comprende le agevolazioni e le riduzioni tariffarie che il futuro Regolamento TARI potrà prevedere per le diverse tipologie di utenze. Il totale delle riduzioni e delle agevolazioni (la tabella riporta solo alcune esemplificazioni) possono essere coperte da un contributo dell'amministrazione, eventualmente da indicare nel successivo prospetto riassuntivo.

Riduzioni RD utenze domestiche	Quota fissa	Quota variab.
abbattimento quota variabile per RD		
abbattimento quota variabile per compostaggio		€ 2.000,00
Totale		€ 2.000,00

Altre riduzioni	Quota fissa	Quota variab.
- abitazioni con unico occupante		
- abitazioni a disposizione		
- utenze non domestiche stagionali		€ 20.000,00
- abitazioni di residenti all'estero		€ 5.000,00
- fabbricati rurali ad uso abitativo		
- utenze fuori zona di raccolta		
- recupero rifiuti assimilati		
Totale	€ -	€ 25.000,00

Agevolazioni	Quota fissa	Quota variab.
ONLUS		
OPS		
altro		
altro		
Totale	€ -	€ -

Il prospetto seguente riporta il riepilogo delle diverse voci componenti la tariffa.

Prospetto riassuntivo	
CG - Costi operativi di Gestione	€ 993.774,60
CC- Costi comuni	€ 1.417.828,96
CK - Costi d'uso del capitale	€ 462.302,42
Minori entrate per riduzioni	€ 25.000,00
Agevolazioni	€ -
Contributo Comune per agevolazioni	€ -
Totale costi	€ 2.898.905,98

Riduzione RD ut. Domestiche	€ 2.000,00
-----------------------------	------------

L'ultimo prospetto infine, riporta la ripartizione tra componente fissa e variabile della tariffa.

RIPARTIZIONE COSTI FISSI E VARIABILI

COSTI VARIABILI	
CRT - Costi raccolta e trasporto RSU	€ 95.363,07
CTS - Costi di Trattamento e Smaltimento RSU	€ 302.864,03
CRD - Costi di Raccolta Differenziata per materiale	€ 303.652,88
CTR - Costi di trattamenti e riciclo	€ 81.573,88
Riduzioni parte variabile	€ 25.000,00
Riduzioni per compostaggio domestico UD	€ 2.000,00
Totale	€ 810.453,86

COSTI FISSI	
CSL - Costi Spazz. e Lavaggio strade e aree pubbl.	€ 209.440,50
CARC - Costi Amm. di accertam., riscoss. e cont.	€ 151.600,07
CGG - Costi Generali di Gestione	€ 792.901,78
CCD - Costi Comuni Diversi	€ 473.327,10
AC - Altri Costi	€ 880,24
Riduzioni parte fissa	€ -
Totale parziale	€ 1.628.149,69
CK - Costi d'uso del capitale	€ 462.302,42
Totale	€ 2.090.452,11

La somma tra la quota relativa ai costi fissi e quella relativa alla quota variabile è pari a **€ 2.900.905,97.**

Si specifica inoltre che la quota di riduzione per raccolta differenziata utenze domestiche, pari a 2.000 euro, nella determinazione delle tariffe, può essere messa a carico delle utenze non domestiche.

I dati di quest'ultima tabella saranno quindi utilizzati per determinare le tariffe da attribuire alle utenze domestiche e specifiche, a loro volte divise in quota fissa e quota variabile.

Il costo complessivo che nel 2015 dovrà essere coperto dal tributo risulta quindi pari a € 2.902.905,97.

Il Responsabile dell'Area
Dott. Ing. Mauro Cerina